



Scheda di sicurezza del 29/8/2017, revisione 3

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ONS PLUS

Codice commerciale: ONSP1215

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati: Additivo per l'eliminazione degli odori

Usi sconsigliati: Tutti tranne quello consigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

È COSÌ srl

Via Giovanni Giorgi, 12

47122 Forlì (FC)

Tel 0543 783152

Fax 0543 780085

Sito web: www.ecosi.it

E-mail: info@ecosi.it

C.F. E P.IVA: 02639970405

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@ecosi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

È COSÌ srl

Tel 0543 783152

Fax 0543 780085

Numero di emergenza del Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda: 02/66101029

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo, Resp. Sens. 1, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

# Scheda di sicurezza

## ONS PLUS

### Consigli Di Prudenza:

- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

### Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

### Contiene

- Acido 4-formil-fenil-boronico
- Protease subtilisina
- Lipase: Può provocare una reazione allergica.
- Cellulasi: Può provocare una reazione allergica.

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo











## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 1% - < 3%	Acido 4-formil-fenil-boronico	CAS: 87199-17-5 EC: 438-670-5 REACH No.: 01-0000018341-78-0001	 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
>= 1% - < 3%	Protease subtilisina	CAS: 9014-01-1 EC: 232-752-2 REACH No.: 01-2119480434-38-xxxx	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
>= 1% - < 3%	Cellulasi	CAS: 9012-54-8 EC: 232-734-4	 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334
>= 1% - < 3%	Lipase	CAS: 9001-62-1 EC: 232-619-9 REACH No.: 01-2119972939-13-xxxx	 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334

# Scheda di sicurezza

# ONS PLUS

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I principali sintomi sono quelli elencati in etichetta.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

---

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

---

## Scheda di sicurezza

# ONS PLUS

- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Evitare l'esposizione a fonti di calore, fiamme libere o scintille. Conservare a temperature inferiori ai 35°C, tenere lontano dalla luce diretta del sole.  
Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Protease subtilisina - CAS: 9014-01-1  
ACGIH - STEL: Ceiling 0,00006 mg/m<sup>3</sup> - Note: Asthma, skin, URT and LRT irr
- Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
- Protezione degli occhi:  
Utilizzare occhiali protettivi conformi alla norma UNI-EN 166.
- Protezione della pelle:  
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone categoria II e stivali in caso possa verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi.
- Protezione delle mani:  
Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (AKL) Rif. UNI EN 374/1/2/3. Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura.
- Guanti in caso di contatto prolungato:  
Materiale: Gomma nitrilica  
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm  
Tempo di permeazione: ≥ 480 min
- Guanti per protezione contro schizzi:  
Materiale: gomma nitrilica  
Tempo di penetrazione: ≥ 60 min  
Spessore del materiale: ≥ 0,1 mm
- Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.
- Protezione respiratoria:  
Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di utilizzo in spazi confinati, alte temperature e/o

## Scheda di sicurezza

# ONS PLUS

superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo E la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido ambrato	--	--
Odore:	Tipico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	7.0+/-0.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1,14+/-0.01	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non comburente	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

## Scheda di sicurezza

# ONS PLUS

- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali. Evitare l'esposizione a fonti di calore, fiamme libere o scintille.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
Acido 4-formil-fenil-boronico – CAS: 87199-17-5  
N) tossicità acuta:  
Test: LD50 – Via: Orale > 2000 mg/kg  
Protease subtilisina – CAS: 9014-01-1  
N) tossicità acuta:  
Test: LD50 – Via: Orale = 1800 mg/kg – Fonte: OECD TG 401  
b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle – Via: Pelle Positivo – Fonte: OECD TG 404 – Note:  
Leggermente irritante  
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Irritante per gli occhi Positivo – Fonte: OECD TG 405 – Note: Leggermente irritante  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione per inalazione Positivo  
Cellulasi – CAS: 9012-54-8  
N) tossicità acuta:  
Test: LD50 – Via: Orale > 2000 mg/kg – Note: OECD TG 401, 420  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione per inalazione – Via: Inalazione Positivo  
Lipase – CAS: 9001-62-1  
N) tossicità acuta:  
Test: LD50 – Via: Orale > 2000 mg/kg – Note: OECD 401, 420  
b) corrosione/irritazione cutanea:  
Test: Irritante per la pelle – Via: Pelle Negativo  
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:  
Test: Irritante per gli occhi – Via: Oculare Negativo  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:  
Test: Sensibilizzazione per inalazione – Via: Inalazione Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

# Scheda di sicurezza

# ONS PLUS

j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Acido 4-formil-fenil-borónico – CAS: 87199-17-5

N) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 – Specie: Dafnie = 61.1 ppm – Durata h: 48 – Note: OECD TG 202

Endpoint: EC50 – Specie: Alghe = 10.7 ppm – Durata h: 72 – Note: OECD TG 201

Endpoint: LC50 – Specie: Pesci = 56.7 ppm – Durata h: 96 – Note: OECD TG 203

Protease subtilisina – CAS: 9014-01-1

N) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 – Specie: Dafnie = 0.586 mg/l – Durata h: 48

Endpoint: EC50 – Specie: Alghe = 0.830 mg/l – Durata h: 72

Endpoint: LC50 – Specie: Pesci = 8.2 mg/l – Durata h: 96

Cellulasi – CAS: 9012-54-8

N) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 – Specie: Pesci > 39.5 mg/l – Durata h: 96 – Note: Active enzyme protein

Endpoint: EC50 – Specie: Dafnie > 39.5 mg/l – Durata h: 48 – Note: Active enzyme protein

Lipase – CAS: 9001-62-1

N) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 – Specie: Dafnie > 37.4 mg/l – Durata h: 48 – Note: Active enzyme protein, OECD 202

Endpoint: EC50 – Specie: Alghe > 18 mg/l – Durata h: 72 – Note: Active enzyme protein, OECD 201

Endpoint: LC50 – Specie: Pesci > 68.3 mg/l – Durata h: 96 – Note: Active enzyme protein, OECD 203

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

# Scheda di sicurezza

## ONS PLUS

- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: No  
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1



## Scheda di sicurezza

# ONS PLUS

Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Resp. Sens. 1,1°,1B	3.4.1/1-1°-1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1°,1B
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1°,1B	3.4.2/1-1°-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1°,1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1, H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN – Environmental Chemicals Data and Information Network – Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS – Eight Edition – Van Nostrand Reinold

CCNL – Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità – Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

## Scheda di sicurezza

# ONS PLUS

IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
N.A.	Non applicabile.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).